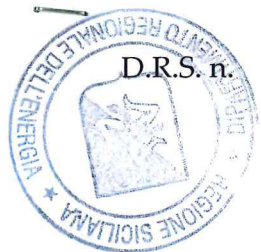


REPERTORIO

n. 313



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO l'art. 15 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTO il D. Lgs. 8/2/2007 n. 20 recante Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE;
- VISTO il D. Lgs. 30/5/2008 n. 115 recante Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- VISTA il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e il D.P.R. 3/6/1998, n. 252 che approva il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 luglio 2012 n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11";
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 5/12/2009, n. 12;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D.D.G. n. 6079/FP del 23 ottobre 2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello quale dirigente responsabile del servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa – contabile, la cui data di scadenza del contratto è stata prorogata con D.D.G. n.138 del 22 marzo 2016, sino al 30/06/2016;

- VISTO il D.R.S. n.217 del 8 maggio 2014 con il quale è stata rilasciata alla società Sasol Italy Energia s.r.l. con sede in Contrada Marcellino – casella postale 119, Augusta (SR) P.I. 01781410897, l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art.12 del D. Lgs. n.387/2003, per realizzare ed esercire una centrale di cogenerazione di potenza 44 MW all’interno dello stabilimento Sasol Italy s.p.a. di Augusta;
- VISTA la nota datata 28 luglio 2014, acquisita al protocollo al n.30382 dell’7/08/2014, con la quale la Società Sasol Italy Energia s.r.l. ha comunicato l’avvio dei lavori di costruzione della Centrale di Cogenerazione e che pertanto gli stessi sono iniziati regolarmente entro dodici mesi dalla data del rilascio del D.R.S. n.217 del 8 maggio 2014;
- VISTA la nota del 12/02/2016 protocollo n°5944 di questo dipartimento, con la quale si è preso atto delle modifiche non sostanziali, comunicate con precedenti note, apportate durante l’esecuzione dei lavori alla rete di smaltimento dei reflui dell’impianto in oggetto;
- CONSIDERATO che, sulla base di una interpretazione dell’art.10 del D.R.S. n.217 del 8 maggio 2014, i lavori sarebbero dovuti terminare entro i successivi 24 mesi dalla data del medesimo Decreto, ovvero entro l’8 maggio 2016;
- CONSIDERATO che il termine previsto per la conclusione dei lavori di 24 mesi dalla data del Decreto, secondo l’interpretazione del comma precedente, è in ogni caso inferiore al termine per la conclusione dei lavori previsto dall’art.15, comma 2, del D.P.R. 6/6/2001 n.380, pari a 3 anni dall’inizio dei lavori;
- VISTA la nota prot. n.166 del 04 marzo 2016, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.9935 del 10 marzo 2016 con la quale la società Sasol Italy Energia s.r.l., ha presentato istanza finalizzata al rilascio di una proroga di tre mesi dei termini di conclusione dei lavori per la costruzione della centrale di cogenerazione, allegando relazione tecnica del Dott. Ing. Salvatore Baffo;
- VISTA l’attestazione di versamento della tassa di concessione governativa per l’importo di € 181,00 effettuato in data 15 aprile 2016 e trasmesso con nota della società prot. n.204 del 18 aprile 2016, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell’energia in data 26 aprile 2016 al n. di protocollo 16146;
- VISTA la dichiarazione del Sig. Sergio Migone, in qualità di Amministratore unico della Società Italy Energia s.r.l., con la quale sotto la propria responsabilità, dichiara di non essere a conoscenza dell’esistenza di soggetti contro interessati alla richiesta di proroga presentata dalla Società Italy Energia s.r.l. con nota prot. n.166 del 04 marzo 2016;
- VISTA la richiesta di informazioni sulla medesima Società, ai sensi dell’art. 91 D.Lgs. n. 159/2011, inoltrata alla Prefettura di Palermo con nota n°16747 del 29 aprile 2016;
- CONSIDERATO che, l’art. 11, c. 2, del D.P.R. n. 252/1998 prevede che, nei casi d’urgenza, anche immediatamente dopo la suddetta richiesta di informazioni antimafia, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del Prefetto medesime all’adozione del provvedimento di autorizzazione, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art. 11;
- CONSIDERATE le motivazioni addotte dalla Società legate alla complessità delle opere e alle avverse condizioni;
- RITENUTO di poter provvedere al rilascio della proroga richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente, per un periodo di tre mesi a decorrere dal 8/5/2016 per cui i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 8/8/2016;

DECRETA

- Art. 1) Il termine per l’ultimazione dei lavori di cui all’art.10 del D.R.S. n.217 del 8 maggio 2014 con il quale la società Sasol Italy Energia s.r.l. con sede in Contrada Marcellino – casella postale 119 Augusta (SR) P.I. 01781410897 è stata autorizzata, ai sensi dell’art. 8 del D. Lgs.

8 febbraio 2007 n. 20 e dell'art. 11 del D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 115, alla costruzione di una centrale di cogenerazione di potenza 44 MW, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso all'interno dello stabilimento Sasol Italy s.p.a. di Augusta (SR), è prorogato di mesi tre a far data dal 8 maggio 2016 e pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre la data dell'8 agosto 2016.

- Art.2) Restano confermate a carico della società le prescrizioni contenute nel D.R.S. n.217 del 8 maggio 2014.
- Art.3) La società Sasol Italy Energia s.r.l. è obbligata alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle entrate da comprovare mediante annotazione sul Decreto stesso che dovrà essere restituito a Dipartimento regionale dell'Energia – Servizio 3-unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio reso ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto ed a curarne la pubblicazione per estratto nella GURS.
- Art.4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 19 MAG, 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
(Ing. Alberto Tinnirello)



